

VarTmp7 (C5) Presentazione: 23,5	Giudizio complessivo sui documenti: 25,5
Consegna e considerazioni generali	<p><u>Consegna</u>: niente da segnalare. <u>Lettera di presentazione</u>: bene. <u>Verbali</u>: il compito principale di un verbale è fare memoria di decisioni prese per affrontare situazioni emergenti. Per questo motivo, un riepilogo tracciabile delle decisioni prese è la parte più importante del verbale. Nel vostro, pur se altrimenti buono per struttura e stile, questo manca del tutto. Il singolo verbale esterno fornito segnala insufficiente grado di interazione con il proponente. <u>Registro delle modifiche</u>: uno “scatto” di versione che consegna a un’azione di modifica <i>prima</i> della sua verifica di validità, innesca rischi di iterazione che contraddicono l’approccio incrementale che avete dichiarato di adottare. Per ovvie ragioni di sintesi, il luogo di modifica dovrebbe essere riferito numericamente invece che per nome, usando il simbolo “§n” per designare la parte ‘n’ del documento. <u>Riferimenti</u>: i riferimenti vanno sempre suddivisi fra informativi e normativi. <u>Stile tipografico</u>: vi è inconsistenza nel vostro uso delle iniziali maiuscole nei titoli delle parti di documento. <u>Nomenclatura</u>: “REST” non è un nome proprio (con iniziale maiuscola), ma un acronimo e come tale va scritto in lettere maiuscole. <u>Stile redazionale</u>: evitate espressioni come “il fine di ... è quello di” (e similari), dove la parte in grassetto è del tutto ridondante.</p>
Presentazione	Ottimo impianto grafico. Buono l’ <i>elevator pitch</i> . Contenuti orali superficiali. Errori concettuali importanti nella logica di pianificazione.
Studio di Fattibilità	Buono per struttura, modesto per profondità di contenuti. (Errori tipografici “captitolato”.)
Norme di Progetto	<p>§1.4.1: per sua precisa definizione, lo standard ISO/IEC 12207 (indicato in questo modo) si istanzia e non si adotta in quanto tale, perciò confluendo nelle norme di progetto. La struttura canonica del documento è: categoria di processi → processo specifico → suoi obiettivi (inclusi quelli qualitativi), attività, procedure e strumenti di supporto. Il vostro documento sembra intuirlo, seguendola però lascamente e in modo diseguale, sia per categorizzazione (talvolta non conforme) che per nomenclatura, causando confusione informativa. La copertura dei processi di vostro interesse è ancora insufficiente, e la loro attribuzione alle tre categorie principali è arbitraria. Le attività coinvolte dal processo di fornitura sono più delle poche che riportate in §2.1, per esempio i rapporti con il proponente. Tra i processi di supporto, considerate l’inclusione del processo di gestione dei cambiamenti, che sarà presto per voi essenziale per dare ordine alle attività correttive che conseguono alla rilevazione di un difetto da correggere. Tra quelli organizzativi, considerate il processo di formazione (rilevante per normare la ripartizione intelligente degli impegni e la condivisione efficace delle conoscenze acquisite). §2.2.1: i contenuti relativi alla normazione della progettazione sono particolarmente scarsi. Tale attività invece è di imminente attuazione e di elevata criticità. Pertanto, la sua trattazione non può essere rimandata oltre, per non incorrere in rischi importanti. L’interpretazione che voi date della <i>Product Baseline</i> è errata perché eccessivamente riduttiva. Ancor più grave è la totale assenza di misure di qualità associate alle attività. Nel complesso, il documento ha struttura non lontana dal desiderabile, ma contenuti ancora largamente inadeguati e insoddisfacenti. Valutate attentamente le segnalazioni, facendo le correzioni e integrazioni richieste / suggerite, ben prima del prossimo rilascio esterno del documento, per evitare di convivere a lungo con tali difetti.</p>
Analisi dei Requisiti	<p>§2 va ampliato, poiché introduce la visione del fornitore sulle funzionalità che devono essere implementate. §3: quali le relazioni fra i vari attori? Introdurre un opportuno diagramma dei casi d’uso. Come è possibile distinguere fra un “amministratore non autenticato” e un “dipendente non autenticato”? Fig. 1: UC1 non può essere presente nel proprio diagramma. Dove sono i sotto-casi</p>

	<p>di UC1 e UC3? UC4, UC8, ecc...: quali informazioni vengono visualizzate? In generale, perché non utilizzate i diagrammi dei casi d'uso in associazione con i casi d'uso? Fig. 3: quale caso d'uso rappresenta? UC9, le estensioni non sono corrette. Quelli che individuate sono sotto-casi d'uso. Anche UC11.3 non è un'estensione. UC13: quali informazioni vengono visualizzate per gli amministratori? UC16: individuare sotto-casi d'uso. UC25: solitamente non si permette di cambiare la chiave primaria che contraddistingue un utente, perché ciò rende difficile tracciare la storia dell'utente stesso. UC24, 25, 26...e successivi, sono funzionalità più opportunamente individuate come sotto-casi d'uso. "Requisiti dichiarativi" → "Requisiti di Vincolo". R1DF è di qualità, come R5DO. R6DF: quali versione di iOS sono supportate? Non ritenete di fornire alcun manuale a corredo del prodotto? I <i>test-case</i> andrebbero spostati nel PdQ. Non è presente il tracciamento casi d'uso – requisiti. Nel complesso, il documento raggiunge un buon livello di dettaglio. I diagrammi dei casi d'uso, invece, vanno integralmente rivisti, correggendo gli errori e inserendone di nuovi. Bene i requisiti funzionali.</p>
Piano di Progetto	<p>§2: l'analisi dei rischi è attività dinamica, che riflette vigilanza attenta durante tutta la durata del progetto; per questo motivo, ai contenuti che riportate in questa sezione deve corrispondere una attualizzazione che ne discuta l'occorrenza e la mitigazione nel periodo osservato e l'eventuale raffinamento dell'analisi. Per facilitare la manutenzione di tale analisi e l'attuazione delle misure previste di mitigazione, converrà associare un identificatore unico a ogni rischio individuato e trattato. §3: compito principale di ogni pianificazione aderente al modello di sviluppo incrementale, cui voi dichiarate di aderire, è specificare il numero e gli obiettivi degli incrementi previsti, ciò che voi invece omettete. §4: la vostra pianificazione è determinata dalle revisioni di avanzamento, incrementale solo (e nel migliore dei casi) nella produzione dei documenti richiesti dal contratto. Perciò essa è del tutto incoerente con il modello di sviluppo incrementale che dichiarate, destituendo di fondamento sia la pianificazione temporale che il preventivo economico presentato in §5. Entrambi vanno rivisti con la massima urgenza. (Errori grammaticali: "lo scopo [...] è quella".) §6: il "Consuntivo di periodo" serve per ragionare, in corso d'opera, sulle ragioni degli scostamenti rilevati, sulle loro possibili mitigazioni, e sui conseguenti raffinamenti di pianificazione da effettuare nei periodi successivi, da riflettere poi nel "Preventivo a finire". Nel complesso, il documento è professionale per struttura, e discreto per contenuti, con il grave difetto concettuale sopra segnalato, la cui gravità richiede intervento urgente.</p>
Piano di Qualifica	<p>§2-§3: il contenuto del PdQ deve correlare meglio con le Norme per quanto riguarda l'adozione di metriche di qualità e di strumenti di rilevazione e valutazione. Al PdQ attiene la scelta dei valori obiettivi (soglie o intervalli); alle Norme invece la presentazione delle metriche di interesse e degli strumenti ad esse correlati. §4: rimandare senza scadenza non è professionale. §5: questi contenuti informativi (da collocare in appendice) attengono alle Norme e non al PdQ. §6: il resoconto delle attività di verifica deve riflettere tutte le metriche adottate. Esso è meglio presentato "a cruscotto", con serie storiche e diagrammi a contenuto incrementale, invece che tramite tabelle che "fotografano" gli eventi, ma non li mettono in relazione tra loro. Poiché il <i>test</i> è parte delle attività di verifica, i suoi risultati dovranno poi confluire in questo stesso luogo. Nel complesso, il documento ha buone intenzioni, ma con errori di struttura e di contenuto, che andranno corretti al più presto. (Inconsistenza: il glossario è riferito come in versione 0.0.1.)</p>
Glossario	Bene.